

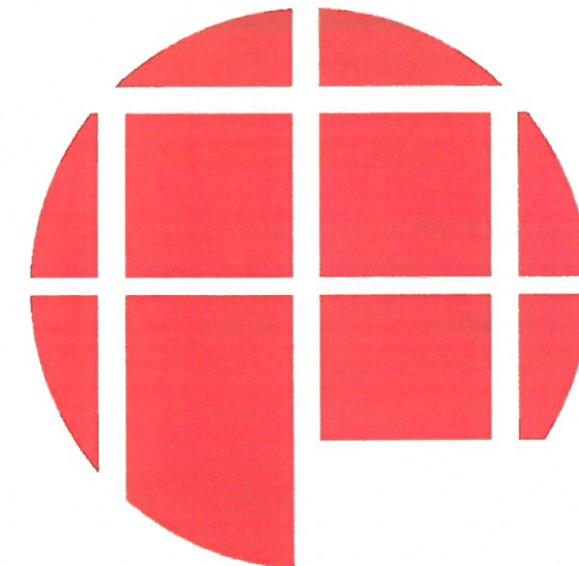
Valutazione Ambientale Strategica

Rapporto Ambientale

Redatto ai sensi dell'art. 24 della LRT 10/2010 e ss.mm.ii.

Allegato 2

Schede per il raffronto di coerenza tra PS2 e Obiettivi Ambientali



Predisposto da:

Maggio 2018



Scheda n.1 - UTOE n.1 Pentagono-Venezia

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Valorizzare il patrimonio storico-ambientale

Tutelare l'impianto urbanistico storico pianificato, riconoscere i valori storici e valorizzare le strutture insediative

Conservare l'impianto urbanistico storico con particolare riferimento alla viabilità di impianto storico, alle piazze ed alla rete dei fossi e relativi sistemi di accesso dal mare e da terra

Valorizzare gli edifici di interesse storico

Conservare l'edilizia storica

Recuperare l'immagine storica degli edifici monumentali e del loro contesto con particolare riferimento a Forte San Pietro e al Fosso Reale

Conservare le regole storiche di impianto edilizio e gli antichi caratteri costruttivi ove presenti

Consentire la sostituzione degli edifici recenti privi di valore storico

Migliorare le connessioni pedonali, attraverso interventi di riduzione del traffico automobilistico e miglioramento dello spazio pubblico, tra questa parte di città, il Porto Mediceo e la Stazione Marittima

Favorire la pedonalizzazione

Disincentivare il traffico veicolare secondo gli indirizzi del Piano del traffico

Incremento della dotazione di parcheggi pubblici

Obiettivi specifici ambientali

d1. La città antica, i luoghi della memoria: insediativo centrale

Valorizzazione del patrimonio storico-ambientale

Tutela dell'impianto urbanistico storico pianificato, riconoscere i valori storici e valorizzare le strutture insediative

Conservazione dell'impianto urbanistico (rete stradale, fossi)

Valorizzazione degli edifici di interesse storico

Conservazione dell'edilizia storica

Conservazione delle regole storiche di impianto edilizio e degli antichi caratteri costruttivi ove presenti

Consentire la sostituzione degli edifici recenti privi di valore storico

Disincentivare il traffico veicolare

g2. Infrastrutture

Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale
Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica

Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico

Mobilità "dolce" (bici, a piedi)

Integrazione tra le diverse forme di mobilità

Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi della vita urbana (centralità, etc.)

Riqualificazione degli assi stradali

Riqualificazione delle strade storiche urbane

Riqualificazione dei percorsi lungo la costa

Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità

Valorizzazione della Funicolare di Montenero

Razionalizzazione degli impianti ferroviari

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Lo schema evidenzia profonda coerenza e corrispondenza, essendo peraltro comuni gli obiettivi di riqualificazione e rigenerazione urbana, e più in generale un miglioramento della qualità della vita, attraverso anche una mobilità più sostenibile

B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Non si rileva nulla al proposito.

C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.

D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)

E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. Questa UTOE costituisce il nucleo fondante storico della città, ed importante interfaccia col porto, con riferimento particolare ai passeggeri delle crociere. Costituisce quindi, grazie al sistema dei fossi e delle fortificazioni, ma non solo, spunti interessanti di sviluppo turistico e commerciale. Gli strumenti attuativi del PS2 dovranno approfondire e promuovere attività volte all'accoglienza e alla permanenza del turista. Le prescrizioni vincolanti per il PO vanno in questa direzione, sottolineando l'importanza del recupero anche degli spazi pubblici. Sono previste le aree d'intervento (rigenerazione Urbana) del Forte San Pietro e

F) Giudizio sintetico di coerenza. Il quadro di riferimento e gli obiettivi del PS2 incontrano le aspettative della cittadinanza circa la valorizzazione storico ed ambientale di questa parte di città, che necessita di interventi di miglioramento negli spazi e nelle funzioni, attraverso una riqualificazione volta alla sostenibilità da intendere anche come alleggerimento del carico ambientale. Il problema del traffico urbano e della vicina presenza degli approdi per i traghetti e le navi crociera, comporta un'azione sulla mobilità e sulla pedonalizzazione importante ed incisiva, peraltro prevista ed auspicata dal PS2.

Scheda n.2 - UTOE n.2 Borghi-Spianate

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Valorizzare il patrimonio storico-ambientale

Tutelare l'impianto urbanistico storico pianificato, riconoscere i valori storici e valorizzare le strutture insediative

Conservare l'impianto urbanistico storico (strade, fossi) con particolare riferimento alle radiali storiche e alla viabilità realizzata in corrispondenza della linea degli spalti

Recuperare l'immagine storica degli edifici monumentali e del loro contesto con particolare riferimento a Forte San Pietro e al Fosso Reale anche attraverso la delocalizzazione di funzioni contrastanti con la qualità urbana

Valorizzare gli edifici di interesse storico

Conservare l'edilizia storica

Conservare le regole storiche di impianto edilizio e gli antichi caratteri costruttivi ove presenti

Consentire la sostituzione degli edifici recenti privi di valore storico

Disincentivare il traffico veicolare secondo gli indirizzi del Piano del traffico

Realizzare parcheggi pubblici sui limiti esterni di tale parte di città

Sviluppare le relazioni e la connettività tra questa parte di città, i quartieri nord, la Stazione marittima, la Porta a Mare

Obiettivi specifici ambientali

d1. La città antica, i luoghi della memoria: insediativo centrale

Valorizzazione del patrimonio storico-ambientale

Tutela dell'impianto urbanistico storico pianificato, riconoscere i valori storici e valorizzare le strutture insediative

Conservazione dell'impianto urbanistico (rete stradale, fossi)

Valorizzazione degli edifici di interesse storico

Conservazione dell'edilizia storica

Conservazione delle regole storiche di impianto edilizio e degli antichi caratteri costruttivi ove presenti

Consentire la sostituzione degli edifici recenti privi di valore storico

Disincentivare il traffico veicolare

g2. Infrastrutture

Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale
Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica

Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico

Mobilità "dolce" (bicicletta, a piedi)

Integrazione tra le diverse forme di mobilità

Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi della vita urbana (centralità, etc.)

Riqualificazione degli assi stradali

Riqualificazione delle strade storiche urbane

Riqualificazione dei percorsi lungo la costa

Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità

Valorizzazione della Funicolare di Montenero

Razionalizzazione degli impianti ferroviari

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Lo schema evidenzia profonda coerenza e corrispondenza, essendo peraltro comuni gli obiettivi di riqualificazione e rigenerazione urbana, e più in generale un miglioramento della qualità della vita, attraverso anche una mobilità più sostenibile

B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Non si rileva nulla al proposito.

C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.

D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)

E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. Questa UTOE, che conserva l'immagine sette-ottocentesca, coincide con le aree che sono state edificate in seguito al venir meno delle servitù militari. Trattasi di aree congestionate dal traffico di attraversamento della città e di penetrazione al centro e quindi l'attenzione al miglioramento di forme alternative all'uso della vettura privata sono obiettivi ambientali imprescindibili. E' necessaria anche una riqualificazione edilizia ed urbanistica, attraverso processi di rigenerazione, peraltro previsti dal PS2. Questa UTOE ospita l'impianto di depurazione del Rivellino, la cui delocalizzazione risulta obiettivo prioritario per motivi storici, funzionali ed ambientali. Le prescrizioni vincolanti per il PO vanno in questa direzione, sottolineando l'importanza del recupero anche degli spazi pubblici e dell'impianto urbano. Sono previste le aree d'intervento (rigenerazione Urbana) del Depuratore del Rivellino, via Lamarmora nord, via sant'Andrea, via Solferino, Borgo Cappuccini. In merito all'area del depuratore, la cui delocalizzazione comporta evidenti benefici ambientali, il PO dovrà meglio definire la riqualificazione funzionale dell'area

F) Giudizio sintetico di coerenza. Il quadro di riferimento e gli obiettivi del PS2 sono volti al miglioramento della qualità urbana ed ambientale attraverso la riqualificazione di edifici e degli spazi, e l'incremento mirato di funzioni. Obiettivi prioritari ambientali e urbanistici di quest'area sono la delocalizzazione dell'impianto di depurazione e una diversa mobilità.

Scheda n.3 - UTOE n.3 Città otto-novecentesca

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

- Tutela dell'impianto storico e delle antiche strade radiali extraurbane e locali
- Qualificazione dei fronti edilizi e dello spazio pubblico della vecchia circinnvallazione
- Valorizzare i nuclei storici
- Organizzare e valorizzare il verde e gli spazi costruiti
- Consentire il completamento dei piani attuativi vigenti
- Consentire il completamento secondo le capacità insediative già approvate
- Individuare le aree per la nuova residenza che dovrà essere realizzata con particolare attenzione alla qualità ambientale e urbana
- Migliorare la qualità e la dotazione dei servizi
- Migliorare le dotazioni di supporto alla fruizione di servizi e funzioni di livello territoriale
- Favorire forme di mobilità ciclo-pedonale

Obiettivi specifici ambientali

- d1. La città antica, i luoghi della memoria: insediativo centrale**
 - Valorizzazione del patrimonio storico-ambientale
 - Tutela dell'impianto urbanistico storico pianificato, riconoscere i valori storici e valorizzare le strutture insediative
 - Conservazione dell'impianto urbanistico (rete stradale, fossi)
 - Valorizzazione degli edifici di interesse storico
 - Conservazione dell'edilizia storica
 - Conservazione delle regole storiche di impianto edilizio e degli antichi caratteri costruttivi ove presenti
 - Consentire la sostituzione degli edifici recenti privi di valore storico
 - Disincentivare il traffico veicolare
- g2. Infrastrutture**
 - Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale
 - Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica
 - Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico
 - Mobilità "dolce" (bicicletta, a piedi)
 - Integrazione tra le diverse forme di mobilità
 - Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi della vita urbana (centralità, etc.)
 - Riqualificazione degli assi stradali
 - Riqualificazione dei percorsi lungo la costa
 - Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità
 - Valorizzazione della Funicolare di Montenero
 - Razionalizzazione degli impianti ferroviari

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

	A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Lo schema è per lo più coerente, anche se non prevede corrispondenze per quegli obiettivi di PS2 che riguardano la qualità del costruire, dei servizi anche in completamento di previsioni pre-esistenti.
	B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Non si rileva nulla al proposito.
	C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità. Alcuni obiettivi del PS" non trovano corrispondenze con obiettivi specifici ambientali, anche se non sono in contrasto ma anzi rafforzano la volontà di una riqualificazione urbana dell'esistente e degli spazi pubblici, quindi nella direzione di un migliore qualità della vita.
	D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)
	E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. Sono previste le aree d'intervento (rigenerazione Urbana) per il completamento del progetto "Abitare sociale Garibaldi-Mercato Ortofrutticolo" e di via G. Bandi, e (riqualificazione urbana) Ospedale, via San Gaetano, villa S. Orlando, ville urbane, deposito ATL/via Meyer, caserma di viale Marconi, e i depositi comunali. Per la realizzazione di alcuni interventi (Ospedale, deposito ATL/via Meyer) appare imprescindibile porsi obiettivi di miglioramento delle pressioni ambientali, con particolare riferimento alle componenti aria e rumore, con incisivi interventi sulla mobilità.
	F) Giudizio sintetico di coerenza. Il quadro di riferimento e gli obiettivi del PS2 sono volti al miglioramento della qualità urbana ed ambientale attraverso la riqualificazione di edifici e degli spazi, e l'incremento mirato di funzioni. In particolare la riqualificazione dell'Ospedale per le necessarie tutele sanitarie, vista l'infelice posizionamento a ridosso di una trafficata arteria cittadina, il riutilizzo del deposito ATL di via Meyer, a ridosso del lungomare ma anche della villa Mimbelli, e la destinazione legata alla dismissione delle caserme militari, appiano interventi che possono far scaturire miglioramenti della qualità ambientale. In zona del Cisternone si segnala la criticità costituita dalla concentrazione di molte scuole superiori che provocano congestione di traffico.

Scheda n.4 - UTOE n.4 Tra la circonvallazione e la ferrovia

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2	Obiettivi specifici ambientali
Tutela dell'impianto storico e delle antiche strade radiali extraurbane e locali	d1. La città antica, i luoghi della memoria: insediativo centrale
Qualificazione dei fronti edilizi e dello spazio pubblico della vecchia circonvallazione	Valorizzazione del patrimonio storico-ambientale
Valorizzare i nuclei storici	Tutela dell'impianto urbanistico storico pianificato, riconoscere i valori storici e valorizzare le strutture insediative
Organizzare e valorizzare il verde e gli spazi costruiti	Conservazione dell'impianto urbanistico (rete stradale, fossi)
Consentire il completamento dei piani attuativi vigenti	Valorizzazione degli edifici di interesse storico
Consentire il completamento secondo le capacità insediative già approvate	Conservazione dell'edilizia storica
Individuare le aree per la nuova residenza che dovrà essere realizzata con particolare attenzione alla qualità ambientale e urbana	Conservazione delle regole storiche di impianto edilizio e degli antichi caratteri costruttivi ove presenti
Migliorare la qualità dei servizi	Consentire la sostituzione degli edifici
Aumentare la dotazione di servizi	Disincentivare il traffico veicolare
Promuovere interventi di rigenerazione urbana nelle aree caratterizzate da notevole frazionamento fondiario e presenza di funzioni non compatibili con la residenza, comprese tra i grandi quartieri pubblici e importanti aree individuate dal Piano Strutturale per interventi di trasformazione o riqualificazione di valenza urbana o territoriale	
	Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE
Valutazione di coerenza.	
A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali.	
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore.	
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.	
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)	
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. In questa UTOE sono previsti interventi di riqualificazione urbana per i Quartieri Nord e la stazione San Marco, e di riqualificazione urbana per le Terme della Salute. Per le zone popolari nord è necessario continuare il processo di miglioramento della qualità della vita con l'innalzamento della dotazione di servizi, e nuovo assetti della viabilità che possano migliorare la situazione esistente. Il PO potrà approfondire la destinazione e la riorganizzazione dell'area della Stazione San Marco, anche in relazione ad un nuovo assetto della viabilità della zona nord della città, mentre il recupero del complesso del Terme del Corallo abbisogna di un impegno eccezionale di risorse ed intenti.	
F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questa UTOE sono rivolte ad un migliore assetto urbanistico e funzionale, che trovano coerenza tra obiettivi di PS2 e quelli ambientali. La qualità ambientale in particolare della zona nord potrà migliorare grazie a interventi mirati sulla viabilità e ad una maggiore attenzione a situazioni di conflittualità o incompatibilità di funzioni non compatibili con la residenza.	

Scheda n.5 - UTOE n.5 Grandi Quartieri (Porta a Terra, La Rosa, Coteto, Salviano, Scopaia/La Leccia-Nuovo-centro)

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2	Obiettivi Specifici Ambientali
Completamento dell'assetto morfologico e funzionale previsto dal vigente Piano particolareggiato	f2. Qualità e funzioni urbane: Insediativo di pianura Tutela dell'impianto storico Valorizzazione dei nuclei storici Miglioramento della qualità urbana dei quartieri recenti Organizzazione e valorizzazione del verde e degli spazi costruiti Completamento dei piani attuativi vigenti Miglioramento della qualità dei servizi Riequilibrio della dotazione dei servizi
Miglioramento dei collegamenti stradali con le aree centrali della città	
Migliorare la qualità urbana dei quartieri recenti	
Organizzare e valorizzare verde e gli spazi costruiti	
Consentire il completamento dei piani attuativi vigenti	
Consentire il completamento secondo le capacità insediative approvate	
Individuare le aree per la nuova residenza, che dovrà essere realizzata con particolare attenzione alla qualità ambientale e urbana	
Migliorare la qualità dei servizi	
Aumentare la dotazione dei servizi	
Incrementare e migliorare il grado di connettività con i quartieri circostanti anche mediante interventi di completamento e riaménagemento dei tessuti edilizi e della trama viaria	
	g2. Infrastrutture Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico Mobilità "dolce" (bicicletta, a piedi) Integrazione tra le diverse forme di mobilità Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi della vita urbana (centralità, etc.) Riqualificazione degli assi stradali Riqualificazione dei percorsi lungo la costa Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità Valorizzazione della Funicolare di Montenero Razionalizzazione degli impianti ferroviari
	Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE
Valutazione di coerenza.	
A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Si riscontra piena coerenza tra obiettivi di PS2 e quelli ambientali.	
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Non si rilevano aspetti ambientali non previsti dal PS2	
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.	
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)	
E) Suggesti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. In questa UTOE viene individuata un'unica area d'intervento per la riqualificazione urbana di via Masi. La nuova edificazione dovrà essere realizzata con particolare attenzione alla qualità ambientale ed urbana. Si rileva nei quartieri di recente insediamento, la necessità di creare spazi sociali di aggregazione per superare l'immagine di "quartieri dormitorio".	
F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questa UTOE sono rivolte ad un migliore assetto funzionale, volto ad un miglioramento della qualità della vita e dei collegamenti con il centro città, obiettivi comuni e coerenti tra PS2 e obiettivi ambientali.	

Scheda n.6 - UTOE n.6 Ardenza

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Tutela dell'impianto storico

Valorizzare i nuclei storici

Migliorare la qualità urbana dei quartieri recenti

Organizzare e valorizzare verde e gli spazi costruiti

Consentire il completamento dei piani attuativi vigenti

Consentire il completamento secondo le capacità insediative approvate

Migliorare la qualità dei servizi

Aumentare la dotazione dei servizi

Promuovere interventi diretti a favorire la mobilità ciclo-pedonale e l'integrazione tra percorsi ciclo-pedonali esistenti

Obiettivi Specifici Ambientali

f1. Qualità e fnzioni urbane: Insediativo

Tutela dei tessuti di valore storico ambientale riconosciuti

Miglioramento della qualità urbana complessiva e della residenzialità

Miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi

Compatibilità dell'uso turistico con la residenza

g2. Infrastrutture

Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale
Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica
Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico

Mobilità "dolce" (bici, a piedi)

Integrazione tra le diverse forme di mobilità

Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro

Riqualificazione degli assi stradali

Riqualificazione delle strade storiche urbane

Riqualificazione dei percorsi lungo la costa

Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e

Valorizzazione della Funicolare di Montenero

Razionalizzazione degli impianti ferroviari

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Lo schema è per lo più coerente, anche se non prevede corrispondenze per quegli obiettivi di PS2 che riguardano l'ricordano la possibilità di completamento dei piani attuativi vigenti.

B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Gli obiettivi ambientali che non trovano un'esplicita corrispondenza in quelli del PS2 riguardano la compatibilità d'uso turistico con la residenza, e il miglioramento dei collegamenti tra questa parte della città e le altre, con il rafforzamento del servizio pubblico. Si rileva peraltro che quest'ultimo aspetto è proprio del Piano della Mobilità cittadina, molto meno di un PS.

C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.

D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)

E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. Questa UTOE ospita i maggiori impianti sportivi della città, i quartieri residenziali costruiti negli anni '50 e '60 del '900, il nucleo storico di Ardenza lungo l'Aurelia, che risulta particolarmente congestionato dal traffico di attraversamento e di collegamento con il lungomare all'altezza dei Casini dell'Ardenza. Si suggerisce di approfondire con piani specifici o con strumenti di regolazione del traffico, la criticità legata all'attraversamento frazione di Ardenza.

F) Giudizio sintetico di coerenza. Il PS2 non prevede per questa UTOE particolari interventi. Si rileva una sostanziale coerenza tra gli obiettivi del PS2 e quelli specifici ambientali. L'obiettivo della migliore connettività e una mobilità sostenibile è condiviso.

Scheda n.7 - UTOE n.7 Antignano

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Tutela dell'impianto storico

Valorizzare i nuclei storici

Migliorare la qualità urbana dei quartieri recenti

Organizzare e valorizzare verde e gli spazi costruiti

Consentire il completamento dei piani attuativi vigenti e il completamento secondo le capacità insediative approvate

Individuare le aree per la nuova residenza, che dovrà essere realizzata con particolare attenzione alla qualità ambientale e urbana

Migliorare la qualità dei servizi

Aumentare la dotazione dei servizi

Promuovere interventi diretti a favorire la mobilità ciclo-pedonale e l'integrazione tra percorsi ciclo-pedonali esistenti

Obiettivi specifici ambientali

f1. Qualità e fnzioni urbane: Insediativo

Tutela dei tessuti di valore storico ambientale riconosciuti

Miglioramento della qualità urbana complessiva e della residenzialità

Miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi

Compatibilità dell'uso turistico con la residenza

g2. Infrastrutture

Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale

Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica

Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico

Mobilità "dolce" (bici, a piedi)

Integrazione tra le diverse forme di mobilità

Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro

Riqualificazione degli assi stradali

Riqualificazione delle strade storiche urbane

Riqualificazione dei percorsi lungo la costa

Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e

Valorizzazione della Funicolare di Montenero

Razionalizzazione degli impianti ferroviari

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Lo schema è per lo più coerente, anche se non prevede corrispondenze per quegli obiettivi di PS2 che riguardano la possibilità di completamento dei piani attuativi vigenti.

B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Gli obiettivi ambientali che non trovano un'esplicita corrispondenza in quelli del PS2 riguardano la compatibilità d'uso turistico con la residenza, e il miglioramento dei collegamenti tra questa parte della città e le altre, con il rafforzamento del servizio pubblico. Si rileva peraltro che quest'ultimo aspetto è proprio del Piano della Mobilità cittadina, molto meno di un PS.

C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.

D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)

E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. In questa UTOE risalta la presenza del borgo storico di Antignano, mentre l'area di Banditella risente dell'urbanizzazione iniziata nel anni '90 del secolo scorso. Il PS2 prevede un'area di riqualificazione ambientale di Antignano nord, posta a nord-est dell'abitato di Antignano, tra quest'ultimo e la linea ferroviaria Roma Pisa e limitata verso ovest da via U. Mondolfi (via Aurelia), attraversata dal fosso delle Pianacce; si prevede un incremento della dotazione di aree per servizi pubblici e verde pubblico. Capacità insediativa max. 2.300 mq SUL, con cessioni minime in corrispondenza della fascia ripariale del fosso delle Pianacce. Proprio su quest'ultimo aspetto il PO dovrà porre particolare attenzione a salvaguardare il micro ecosistema ripariale

F) Giudizio sintetico di coerenza. Il PS2 non prevede per questa UTOE particolari interventi, a meno della riqualificazione ambientale Antignano Nord. Si rileva una sostanziale coerenza tra gli obiettivi del PS2 e quelli specifici ambientali. L'obiettivo della valorizzazione del nucleo storico di Antignano e una mobilità sostenibile è condiviso.

Scheda n.8 - UTOE n.8 Banditella Alta

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Obiettivi Specifici Ambientali

g1. I parchi urbani

Istituzione di percorsi finalizzati al collegamento tra la costa urbana, il sistema territoriale insediativo, il sistema territoriale di tutela ambientale ed alla valorizzazione degli edifici e dei manufatti di valore storico-ambientale, dei

Rafforzamento delle relazioni interne al sistema insediativo;

Tutela e valorizzazione degli edifici e dei manufatti storici;

Tutela e valorizzazione del verde pubblico

Promozione della cultura del verde mediante

Tutela del verde privato.

g2. Infrastrutture

Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale

Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica

Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico

Mobilità "dolce" (bicicletta, a piedi)

Integrazione tra le diverse forme di mobilità

Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi della vita urbana (centralità, etc.)

Riqualificazione degli assi stradali

Riqualificazione delle strade storiche urbane

Riqualificazione dei percorsi lungo la costa

Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità

Valorizzazione della Funicolare di Montenero

Razionalizzazione degli impianti ferroviari

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Si riscontra buona coerenza tra obiettivi di PS2 e quelli ambientali.	
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Gli obiettivi ambientali sottolineano anche l'importanza del verde privato, che naturalmente va tutelato e salvaguardato, aree verdi che sino inserite in manufatti anche storici, la cui disciplina d'intervento sarà meglio definita nel PO.	
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.	
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)	
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. In questa UTOE si segnala la presenza di strutture sanitarie ed assistenziali, sia pubbliche che private, da riqualificare anche alal luce dell'abbandono della realizzai zone del nuovo ospedale di Livorno.	
F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questa UTOE sono rivolte ad un migliore assetto funzionale con creazione di servizi con valenza ambientale. Non essendoci previsioni di trasformazioni o variazioni di una qualche rilevanza, non si individuano motivi di mancata coerenza..	

Scheda n.9 - UTOE n.9 Montenero-Castellaccio

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Salvaguardia e valorizzazione delle qualità paesaggistiche ed ambientali, anche attraverso la realizzazione di nuovi parchi

Valorizzare i nuclei storici

Tutelare i valori ambientali e paesaggistici

Migliorare l'accessibilità (stradale, miglioramento della funicolare,

Favorire interventi di riqualificazione delle strutture ricettive

Tutela delle ville storiche

Promuovere interventi diretti a favorire la mobilità ciclo-pedonale e l'integrazione tra percorsi ciclo-pedonali esistenti

Obiettivi Specifici Ambientali

e.3 Insediativo di collina

Valorizzazione dei nuclei storici;
Miglioramento dell'accessibilità (stradale, dotazione parcheggi, etc.);
Tutela dei valori ambientali;
Interventi di riqualificazione delle strutture ricettive;
Tutela delle ville storiche;
Messa in sicurezza del territorio (rischio frane, rischio idraulico, etc.);

e4. Santuario di Montenero

Potenziamento delle attrezzature religiose
Potenziamento delle attrezzature turistico-ricettive
Tutela dei valori ambientali
Miglioramento dell'accessibilità e i servizi.

g2. Infrastrutture

Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale
Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica
Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico
Mobilità "dolce" (bici, a piedi)
Integrazione tra le diverse forme di mobilità
Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi della vita urbana
Riqualificazione degli assi stradali
Riqualificazione delle strade storiche urbane
Riqualificazione dei percorsi lungo la costa
Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità
Valorizzazione della Funicolare di Montenero
Razionalizzazione degli impianti ferroviari

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Si riscontra buona coerenza tra obiettivi di PS2 e quelli ambientali.

B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Tra gli obiettivi ambientali spicca la fragilità di questo territorio esposto ai rischi idrogeologici; questo aspetto non è stato ben evidenziato nel PS2, ma è condizione preliminare ed implicita degli interventi. Anche l'attenzione ai collegamenti di questi nuclei abitativi con le altre parti di città, deve essere posta, con riferimento ad un servizio pubblico volto alle necessità dei residenti.

C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.

D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)

E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. In questa UTOE si prevedono esclusivamente interventi sul patrimonio edilizio esistente, che saranno disciplinati nel PO sulla base del valore storico, documentale ed architettonico. Potrà essere l'occasione per una riqualificazione energetica degli immobili e l'introduzione di elementi di edilizia sostenibile.

F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questa UTOE sono rivolte alla valorizzazione e riqualificazione dell'esistente patrimonio edilizio e ambientale, obiettivi che trovano coerenza con quelli ambientali

Scheda n.10 - UTOE n.10 Attività Produttive

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

- Migliorare l'accessibilità al sistema da e verso le reti lunghe (ferrovie, autostrade, Strada di Grande Comunicazione FI-PI-LI)
- Potenziare i collegamenti con l'Interporto di Guasticce
- Messa in sicurezza delle zone ad alta concentrazione industriale e degli impianti a rischio di incendio rilevante
- Sviluppo e potenziamento dei servizi a supporto dei traffici marittimi commerciali, crocieristici e delle attività logistiche e produttive
- Migliorare e potenziare l'assetto infrastrutturale e viario e ferroviario di accesso al porto
- Migliorare i collegamenti con tra le aree portuali e retroportuali
- Messa in sicurezza degli impianti a rischio
- Contenimento degli effetti ambientali negativi delle attività industriali e portuali
- Recupero e valorizzazione delle emergenze storiche presenti all'interno del sistema
- Favorire ed incentivare l'insediamento di nuove attività produttive e di servizio, privilegiando il recupero delle aree dismesse o sottoutilizzate
- Realizzare servizi di interesse generale
- Individuazione da parte del Piano Operativo dell'area idonea al trasferimento dell'impianto di depurazione del Rivellino

Obiettivi Specifici Ambientali

c3. Le attività industriali	
Incentivazione della localizzazione di nuove attività produttive, nel rispetto delle compatibilità ambientali	
Aumento dei target di sicurezza degli impianti a rischio d'incidente industriale (RIR)	
Favorire l'insediamento di nuove attività nelle aree industriali dismesse o sottoutilizzate da bonificare e riqualificare	
Favorire la localizzazione di servizi a supporto delle attività produttive	
Possibile ubicazione del Polo Ambientale Tecnologico ad elevato livello di innovatività (PATI)	
Localizzazione di impianti ad energia rinnovabile	

g2. Infrastrutture	
Attuazione di programmi sovramunicipali	
Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale	
Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica	
Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico	
Mobilità "dolce" (bicicletta, a piedi)	
Integrazione tra le diverse forme di mobilità	
Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi	
Riqualificazione degli assi stradali	
Riqualificazione delle strade storiche urbane	
Riqualificazione dei percorsi lungo la costa	
Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità	
Razionalizzazione degli impianti ferroviari	

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Lo schema è molto coerente, anche se non prevede corrispondenze per quegli obiettivi di PS2 che riguardano i servizi di interesse generale, mentre la previsioni dell'individuazione rimandata al PO della localizzazione dell'impianto di depurazione dei liquami urbani, è in coerenza con quanto esposto na proposito dell'UTO2 a cui si rimanda.	
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Tra gli obiettivi ambientali venivano evidenziati la possibile ubicazione del Polo Ambientale e tecnologico e si faceva riferimento ad impianti ad energia rinnovabile; ambedue gli aspetti non sono in contrasto con il PS2, anche se non esplicitati. Invece gli obiettivi di un miglioramento della mobilità col ricorso a forme integrate non sono stati presi in considerazione dal PS2 per questa UTOE. Risulta al proposito rimarcare la necessità di una revisione della infrastrutturazione che interessa anche l'UTOE 11-Porto, per una migliore distinzione tra flussi di traffici commerciali ed industriali, da quelli più propriamente civili.	
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.	
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)	
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. In questa UTOE risalta l'individuazione di diverse aree di intervento di riqualificazione urbana (ex Ceramiche Industriali, Livorno nord, via delle cateratte via S. Orlando, via Enriquez, via Aurelia Nord) ed un'area di rigenerazione urbana (via dei Fabbri). Nei progetti di riqualificazione il PO dovrà definire i criteri ed i vincoli di sostenibilità ambientale, garantendo la compatibilità e la co-presenza di diverse destinazioni d'uso.	
F) Giudizio sintetico di coerenza. Si rileva una sostanziale coerenza tra gli obiettivi del PS2 e quelli specifici ambientali. Tema fondamentale di questa UTOE è il riuso delle aree dismesse o da riutilizzare per usi produttivi, in termini di necessità di bonifiche e compatibilità ambientali. I progetti di riqualificazione dovranno confrontarsi spesso con ambienti degradati e inquinati. In questa direzione si esprime il PS2 descrivendo le condizioni di ammissibilità degli incrementi.	

Scheda n.11 - UTOE n.11 Porto

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2	Obiettivi Specifici Ambientali
Realizzazione degli interventi previsti dal PRG del porto approvato con DCR n. 36 del 25 marzo 2015	c1. Il Porto e le sue attività Miglioramento dell'accessibilità al sistema Messa in sicurezza delle zone ad alta concentrazione industriale Incentivazione dell'insediamento di nuove attività Sviluppo e potenziamento dei traffici marittimi commerciali e crocieristici e delle attività logistiche Miglioramento e potenziamento dell'assetto infrastrutturale viario e ferroviario di accesso al porto Miglioramento dei collegamenti tra le aree portuali e le aree retroportuali Contenimento degli effetti ambientali negativi delle attività portuali e industriali Recupero e valorizzazione delle emergenze storiche presenti all'interno del sistema Realizzazione delle infrastrutture di collegamento Realizzazione dei servizi di interesse generale Recupero e riutilizzo dell'area occupata dall'ex cantiere navale Recupero e riqualificazione dell'area occupata dalla Stazione Marittima Possibile ubicazione del Polo Ambientale Tecnologico ad elevato livello di innovatività (PATI)
Sviluppo e potenziamento dei traffici marittimi commerciali e crocieristici e delle attività logistiche	
Migliorare l'accessibilità marittima al sistema	
Migliorare e potenziare l'assetto infrastrutturale e viario e ferroviario di accesso al porto	
Migliorare i collegamenti tra le aree portuali e retroportuali e con l'Interporto di Guastocce	
Messa in sicurezza delle zone ad alta concentrazione industriale	
Incentivare l'insediamento di nuove attività	
Contenimento degli effetti ambientali negativi delle attività industriali e portuali	
Migliorare la sicurezza ambientale in ambito portuale	
Attuare la bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale (SIN) individuati dal D.M. 22 maggio 2014 e dei siti di interesse regionale (SIR)	c2. Il Porto e i suoi traffici verso l'Europa Attuazione nuovo PRP del Porto di Livorno Sviluppo e potenziamento dei traffici marittimi commerciali e crocieristici e delle attività logistiche Incremento della competitività del Porto di Livorno e garanzia di maggiore sicurezza operativa del porto Miglioramento e potenziamento dell'assetto infrastrutturale viario e ferroviario di accesso al porto Miglioramento dei collegamenti tra le aree portuali e le aree retroportuali Contenimento degli effetti ambientali negativi delle attività portuali e industriali Recupero e valorizzazione degli edifici e manufatti storici presenti all'interno del sistema anche attraverso il ripristino dell'acquaticità Miglioramento dell'accessibilità al porto confermando la realizzazione del tratto terminale della S.G.C. Firenze-Porto e del miglioramento dei servizi ferroviari Realizzazione degli interventi della parte operativa del PRP, nel rispetto delle compatibilità ambientali Localizzazione di servizi d'interesse generale Miglioramento della sicurezza ambientale in ambito portuale Localizzazione di impianti ad energia rinnovabile
Realizzazione degli interventi di ampliamento a mare del porto, di razionalizzazione dei collegamenti tra il porto e il sistema delle vie	
Ristrutturazione della Darsena Morosini	g2. Infrastrutture Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico Mobilità "dolce" (bicicletta, a piedi) Integrazione tra le diverse forme di mobilità Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi della vita urbana (centralità, etc.) Riqualificazione degli assi stradali Riqualificazione delle strade storiche urbane Riqualificazione dei percorsi lungo la costa Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità Valorizzazione della Funicolare di Montenero Razionalizzazione degli impianti ferroviari
Recupero e valorizzazione delle emergenze storiche presenti all'interno del sistema	
Recupero e valorizzazione delle emergenze storiche presenti all'interno del sistema	
Realizzazione degli interventi di ampliamento a mare del porto, di razionalizzazione dei collegamenti tra il porto e il sistema delle vie d'acqua interne previsti dal PRG del porto approvato con DCR n. 25 marzo 2015	
Attuazione degli interventi interessanti le aree del sistema porto città secondo progetti d'insieme approvati da Comune di Livorno ed Autorità portuale nonché dagli organi periferici del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e per il turismo qualora essi includano anche interventi inerenti il patrimonio archeologico e storico-monumentale	
Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE	
Valutazione di coerenza.	
A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Lo schema evidenzia profonda coerenza e corrispondenza, essendo peraltro comuni gli obiettivi di bonifica delle aree inquinate del SIN/SIR, la minimizzazione del rischio industriale e più in generale gli impatti industriali e portuali che caratterizzano l'UTOE.	
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Gli obiettivi ambientali che non trovano corrispondenza con quelli del PS2 sono molto puntuali e possono trovare più propria definizione nel PO o nei Piani di settore, come quello della mobilità, relativamente alla mobilità "dolce" che è difficilmente applicabile in tale UTOE, sebbene esista il progetto della pista ciclabile tirrenica che lambirà anche l'area portuale.	
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.	
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)	
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. L'UTOE del Porto sarà quella maggiormente interessata dalle trasformazioni che sono previste nel PRP negli aspetti commerciali, logistici e comunque legati ai traffici marittimi. Il progetto della Piattaforma Europa e delle connesse opere infrastrutturali saranno oggetto di specifica valutazione nelle relative procedure di VIA. In tali occasioni si procederà con specifici approfondimenti, molti dei quali già considerati quali prescrizioni della VAS del PRP, e richiesti nel processo di partecipazione svolto nel corso del 2016.	
F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questa UTOE erano di fatto già contenute nella Variante al PS relative al PRP. La compatibilità ambientale complessiva degli interventi era stata già valutata in sede di procedimento di VAS, che si è conclusa con una serie di prescrizioni che dovranno essere puntualmente rispettate e verificate dai soggetti pubblici e privati che interverranno. Molte delle prescrizioni sono connesse alla necessità di garantire nella realizzazione delle importanti opere logistiche ed infrastrutturali, la sostenibilità ambientale. Inoltre sarà importante per questa UTOE il miglioramento delle condizioni ambientali connesse all'impatto esistente delle attività industriali e portuali presenti. La diminuzione del rischio d'incidente rilevante, anche connesso ai trasporti marittimi, e la bonifica o messa in sicurezza dei suoli e della falda, costituiscono obiettivi fondamentali su cui innestare le nuove prospettive di sviluppo del porto.	

Scheda n.12 -UTOE n.12 Sistema Porto-città: stazione Marittima-Porto Mediceo-Porta a Mare-Bellana

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Recupero e riqualificazione della vecchia stazione ferroviaria marittima per funzioni commerciali, terziarie e turistico-ricettive: tali interventi dovranno essere finalizzati alla creazione di un'offerta di servizi adeguati ai nuovi flussi turistici mediante la realizzazione di strutture progettate e dimensionate tenendo conto degli obiettivi di recupero e valorizzazione della Fortezza Vecchia e delle fortificazioni esistenti anche attraverso il ripristino dell'acquaticità;

Conferma del porto turistico Mediceo secondo la variante al PRP approvata dal consiglio regionale con deliberazione n. 85 del 23 novembre 2010 con definizione del dimensionamento delle attività in esso consentite, oltre al recupero e valorizzazione delle fortificazioni esistenti nonché il ripristino dei percorsi storici e dell'acquaticità del bastione della Regina e riqualificazione delle aree circostanti la Darsena Nuova

Completamento del piano attuativo convenzionato denominato "Porta a Mare", salvo eventuali revisioni per la parte ancora da realizzare e riqualificazione delle aree circostanti la Darsena Nuova

Tutela, riqualificazione, messa in valore rispetto al contesto paesaggistico, portuale ed urbano dei monumenti e manufatti di interesse architettonico e storico-documentale.

Attuazione degli interventi interessanti le aree del sistema porto città secondo progetti d'insieme approvati da Comune di Livorno ed Autorità portuale nonché dagli organi periferici del Ministero per i Beni culturali e Ambientali e per il turismo qualora essi includano anche interventi inerenti il patrimonio archeologico e storico-monumentale

Obiettivi Specifici Ambientali		
c4. Relazioni porto-città		
Recupero e riqualificazione delle aree occupate dalla vecchia stazione ferroviaria marittima per funzioni commerciali, terziarie e turistico-ricettive	Obiettivo specifico c4. Relazioni porto-città	
Recupero e valorizzazione della Fortezza Vecchia e delle fortificazioni esistenti anche attraverso il ripristino dell'acquaticità		
Conferma del porto turistico Mediceo e recupero e valorizzazione delle fortificazioni esistenti nonché il ripristino dei percorsi storici e dell'acquaticità del bastione della Regina e riqualificazione delle aree circostanti la Darsena		
Usufruzione degli spazi del Porto Mediceo affinché i cittadini possano usarlo con una piazza nel bacino interno ed una terrazza medicea rivolta verso mare		
Relazioni area Stazione Marittima-tessuto urbano della Venezia e più in generale aumento della "connettività" e della relazione tra grandi aree di trasformazione e tessuti		
d2. La città antica, i luoghi della memoria: Centralità		
Trasformazione in porto turistico del Porto Mediceo		Obiettivo specifico d2. La città antica, i luoghi della memoria: Centralità
Realizzazione della Stazione Marittima e completamento della Porta a Mare intese come parte integrante della città e con la restituzione di aree all'uso pubblico		
Realizzazione di una linea di trasporto pubblico integrato ad alta frequenza		
Necessità di migliorare la connettività fisica e funzionale delle centralità rispetto ai tessuti urbani preesistenti (particolarmente importante per Porta a Terra e Scopaia-Leccia)		
g2. Infrastrutture		
Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale		
Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza e trazione elettrica	Obiettivo specifico g2. Infrastrutture	
Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico		
Mobilità "dolce" (bicicletta, a piedi)		
Integrazione tra le diverse forme di mobilità		
Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi		
Riqualificazione degli assi stradali		
Riqualificazione delle strade storiche urbane		
Riqualificazione dei percorsi lungo la costa		
Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità		
Valorizzazione della Funicolare di Montenero		
Razionalizzazione degli impianti ferroviari	Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE	

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Lo schema evidenzia la sostanziale corrispondenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi ambientali, ma segnala la significatività delle problematiche della viabilità ed infrastrutturazione della UTOE	
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Nell'ambito della criticità legata alla mobilità, gli obiettivi ambientali propongono il potenziamento del trasporto pubblico, in reale alternativa a quello privato. Le infrastrutture viarie, dalla zona della Bellana al ponte di Santa Trinita risultano insufficienti e congestionate.	
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. La tematica della congestione legata al traffico, già nella situazione attuale, del tratto dall'inizio della passeggiata a mare sino alla p.za del Pamigione, non è adeguatamente affrontata dal PS2, anche in considerazione degli obiettivi di completamento del porto turistico del mediceo, della "Porta a mare" e della previsione del porticciolo della Bellana.	
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. La criticità evidenziata può essere affrontata con un sistema ragionato di misure di mitigazione e compensazione nella fase realizzativa, ma anche nei piani di settore (PAES, PAC, PCRA, PUM). Esiste un problema di adeguamento delle infrastrutture stradali, la necessità di incidere verso forme alternative ed integrative di mobilità, di potenziare e privilegiare il trasporto pubblico, di prevedere una specifica regolamentazione e provvedimenti sul traffico, di ricercare forme di viabilità alternativa.	
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. Le previsioni, peraltro già contenute in strumenti precedenti (PS1 per quanto riguarda la Porta a Mare ed il porto mediceo, la variante del PRP per il porticciolo della Bellana e la Stazione Marittima), dovranno trovare negli strumenti attuativi e di progetto elementi di qualità e sostenibilità. In questa UTOE sono previste quattro aree di riqualificazione urbana (Stazione Marittima, Porto Mediceo, Porta a Mare, Bellana) ed è certamente la previsione del PS2 che maggiormente inciderà sulla trasformazione del volto della città nei prossimi anni. Gli approfondimenti sono rimandati al PO e ai Piani attuativi, anche in revisione degli strumenti vigenti. Sono evidenti i raccordi necessari con l'UTOE 1-Pentagono Venezia, UTOE 2-Borghi spianate e UTOE 11-Porto.	
F) Giudizio sintetico di coerenza. Molte delle previsioni di questa UTOE erano di fatto già contenute nella Variante al PS relative al PRP o in Piani urbanistici specifici approvati, anche se non completati. Le previsioni del PS2 confermano gli obiettivi di recupero di emergenze storiche del porto mediceo e della riqualificazione urbana. Il PS2 risulta dunque coerente con gli strumenti previgenti; per i Piani da predisporre (ad es. Stazione Marittima) o i progetti da sviluppare (ad esempio il porto della Bellana) dovranno essere approntate approfondite analisi ambientali di compatibilità e sostenibilità.	

Scheda n.13 - UTOE n.13 Costa Urbana

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

- Migliorare le attrezzature destinate al tempo libero (strutture di servizio alla nautica e alla balneazione, verde pubblico)
- Limitare gli interventi relativi all'edilizia residenziale esistente alla riqualificazione
- Riqualificare l'asse stradale e il sistema degli spazi pubblici e del verde formato da viale Italia, viale di Antignano, via T. Pendola, via Pigafetta e via del Litorale
- Salvaguardare le caratteristiche paesaggistiche delle aree inedificate
- Attuare il Piano regionale per i porti e gli approdi turistici anche attraverso integrazioni alle localizzazioni da esso previste, secondo le modalità previste dal Piano di Indirizzo Territoriale e dalla L.R. 65/2014
- Integrazione delle localizzazioni previste dal Piano regionale per i porti e gli approdi turistici
- Tutela e riqualificazione delle Falesie di Antignano
- Riqualificare le strutture ricettive e per la balneazione
- Realizzazione di servizi
- Messa in sicurezza dei percorsi pubblici lungo la costa
- Favorire l'accessibilità pubblica alla riva del mare
- Salvaguardare le visuali verso il mare dagli spazi pubblici
- Individuare modalità di mitigazione/riduzione del traffico automobilistico sulla viabilità lungomare sia attraverso gli strumenti urbanistici sia attraverso la pianificazione di settore con particolare riferimento al Piano

Obiettivi specifici ambientali

- b1. La costa Urbana**
- Tutela delle aree costiere
- Contenimento dell'azione erosiva sulla costa bassa e medio-alta
- Favorire l'uso pubblico
- Miglioramento delle attrezzature destinate al tempo libero (strutture di servizio alla nautica e alla balneazione, verde pubblico)
- Limitazione degli interventi relativi all'edilizia residenziale esistente
- Riqualificazione dell'asse stradale formato da Viale Italia, Viale di Antignano e Via del Litorale (compreso il tratto ex Aurelia del Romito)
- Sviluppo della nautica da diporto
- Riqualificazione del Porticciolo di Quercianella, Ardenza ed Antignano ed approdi minori
- Salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche delle aree inedificate
- Attuazione del Piano regionale per i porti e gli approdi turistici
- Riqualificazione delle strutture ricettive
- Realizzazione di servizi minimi per il miglioramento degli standard della balneazione

g2. Infrastrutture

- Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale
- Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica
- Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e mezzo pubblico
- Mobilità "dolce" (bicicletta, a piedi)
- Integrazione tra le diverse forme di mobilità (auto, bicicletta, pedonalità, trasporto pubblico, etc.) e luoghi significativi della comunità (scuole, etc.)
- Riqualificazione degli assi stradali
- Riqualificazione delle strade storiche urbane
- Riqualificazione dei percorsi lungo la costa
- Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità
- Valorizzazione della Funicolare di Montenero
- Razionalizzazione degli impianti ferroviari

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Lo schema dimostra una buona coerenza.

B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. L'obiettivo ambientale del miglioramento delle connessioni di questa parte di città, ricorrendo al miglioramento del trasporto pubblico e alla mobilità sostenibile, non è del tutto esplicitato, anche se di competenza di altri piani di settore.

C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.

D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)

E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. In questa UTOE risalta la presenza del borgo storico di Antignano, mentre l'area di Banditella risente dell'urbanizzazione iniziata negli anni '90 del secolo scorso. Il PS2 prevede un'area di riqualificazione ambientale di Antignano nord, posta a nord-est dell'abitato di Antignano, tra quest'ultimo e la linea ferroviaria Roma Pisa e limitata verso ovest da via U. Mondolfi (via Aurelia), attraversata dal fosso delle Pianacce; si prevede un incremento della dotazione di aree per servizi pubblici e verde pubblico. Capacità insediativa max. 2.300 mq SUL, con cessioni minime in corrispondenza della fascia ripariale del fosso delle Pianacce. Proprio su quest'ultimo aspetto il PO dovrà porre particolare attenzione a salvaguardare il micro ecosistema ripariale

F) Giudizio sintetico di coerenza. In questa UTOE sono previste due aree di riqualificazione ambientale: le falesie di Antignano e Livorno sud, i cui obiettivi sono la riqualificazione della costa ad un uso sostenibile. Il territorio è compreso tra la Bellana e il Marocco, e quindi la frazione di Quercianella, sviluppandosi lungo la costa urbana che presenta emergenze storico-architettoniche (scoglio della regina, la Terrazza Mascagni, i bagni storici, l'Accademia Navale), turistiche (i porticcioli per il diportismo nautico, spiagge, strutture ricettive) e soprattutto la gradevole passeggiata a mare. Si rileva piena sintonia tra gli obiettivi di tutela e salvaguardia dei valori ambientali (anche naturalistici ancora conservati e presenti), e la volontà del PS2 di una maggiore qualificazione

Scheda n.14 - UTOE n.14 Quercianella

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Valorizzare i nuclei storici

Tutelare i valori ambientali

Migliorare l'accessibilità (stradale, miglioramento della dotazione di parcheggi)

Favorire interventi di riqualificazione delle strutture ricettive

Tutela delle ville storiche

Promuovere interventi diretti a favorire la mobilità ciclo-pedonale e l'integrazione tra percorsi ciclo-pedonali esistenti con particolare attenzione ai percorsi tra la costa e i Monti livornesi, verso la stazione ferroviaria e alla prevista pista ciclabile della costa mediterranea italo-franco-spagnola

Prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico che interessa in modo particolare le parti collinari dell'abitato.

Obiettivi Specifici Ambientali

f1. Qualità e funzioni urbane: Insediativo

Tutela dei tessuti di valore storico ambientale riconosciuti;

Miglioramento della qualità urbana complessiva e della residenzialità;

Miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi;

Compatibilità dell'uso turistico con la residenza.

g2. Infrastrutture

Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale

Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica

Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e

Mobilità "dolce" (bicielletta, a piedi)

Integrazione tra le diverse forme di mobilità

Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi della vita urbana (centralità, etc.)

Riqualificazione degli assi stradali

Riqualificazione delle strade storiche urbane

Riqualificazione dei percorsi lungo la costa

Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità

Valorizzazione della Funicolare di Montenero

Razionalizzazione degli impianti ferroviari

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Si riscontra buona coerenza tra obiettivi di PS2 e quelli ambientali. Il PS2 sottolinea la criticità connessa al rischio idrogeologico a cui è soggetto il centro abitato nella parte collinare.

B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. L'aspetto sottolineato negli obiettivi ambientali del miglioramento della qualità urbana, peraltro impliciti in alcuni obiettivi del PS2, può essere meglio espresso nel PO.

C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.

D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)

E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. Vedi punto B)

F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questa UTOE sono rivolte alla valorizzazione e riqualificazione dell'esistente patrimonio edilizio e ambientale, obiettivi che trovano coerenza con quelli ambientali. La criticità di questa UTOE, in aggiunta al rischio idrogeologico, riguarda l'attraversamento del centro abitato dalla SS1 da parte di ogni genere di traffico, criticità che verrebbe superata dalla costruzione del Lotto O della Variante. Tale previsione è confermata nel PS2, ma non trova, ad oggi, corrispondenza con i finanziamenti dell'opera.

Scheda n.15 -UTOE n.15 Grandi Parchi Esistenti

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

- Istituire percorsi finalizzati al collegamento tra la costa urbana, il sistema territoriale insediativo, il sistema territoriale di tutela ambientale, alla valorizzazione degli edifici e dei manufatti di valore storico ambientale, dei complessi sportivi e, al tempo stesso, al rafforzamento delle relazioni entro il sistema insediativo
- Promuovere interventi diretti a favorire la mobilità ciclo-pedonale e l'integrazione tra percorsi ciclo-pedonali esistenti, con particolare attenzione ai percorsi tra la costa e i Monti livornesi
- Tutela e valorizzazione degli edifici e dei manufatti storici
- Tutela e valorizzazione del verde pubblico
- Tutela del verde privato
- Invarianti: mantenere la visuale libera verso il mare in corrispondenza
- Migliorare o realizzare connessioni ciclo-pedonali tra gli affacci a mare di tali parti di città, le aree verdi del Nuovo centro, i quartieri circostanti i percorsi di accesso alle grandi ville storiche suburbane di proprietà pubblica (Villa Morazzana, Villa Rodocanacchi, Villa Maugogordato), alla Conca di Montenero e ai Monti livornesi lungo le direttrici del rio Maggiore (S.P. di Valle Benedetta) e del rio Ardenza (S.P. di Popogna)
- Tutelare i viali di adduzione alle ville storiche in tutte le loro componenti (tracciati, sezioni stradali, alberature, visuali laterali e prospettiche).

Obiettivi specifici ambientali

- g1. I Parchi urbani**
- Istituzione di percorsi finalizzati al collegamento tra la costa urbana, il sistema territoriale insediativo, il sistema territoriale di tutela ambientale ed alla valorizzazione degli edifici e dei manufatti di valore storico-ambientale, dei complessi sportivi
- Rafforzamento delle relazioni interne al sistema insediativo
- Tutela e valorizzazione degli edifici e dei manufatti storici
- Tutela e valorizzazione del verde pubblico
- Promozione della cultura del verde mediante percorsi specifici che possono concorrere a realizzare una rete di Tutela del verde privato
- g2. Infrastrutture**
- Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale
- Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a trazione elettrica
- Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e Mobilità "dolce" (bici, a piedi)
- Integrazione tra le diverse forme di mobilità
- Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi
- Riqualificazione degli assi stradali
- Riqualificazione delle strade storiche urbane
- Riqualificazione dei percorsi lungo la costa
- Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità
- Valorizzazione della Funicolare di Montenero
- Razionalizzazione degli impianti ferroviari

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Lo schema dimostra una buona coerenza.	
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. L'obiettivo ambientale del miglioramento delle connessioni di questa parte di città che ospita strutture sportive e la maggior parte del sistema dei parchi, ricorrendo al miglioramento del trasporto pubblico e alla mobilità sostenibile, non è del tutto esplicitato, anche se di competenza di altri piani di settore.	
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.	
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)	
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. In questa UTOE sono previsti esclusivamente inerenti sul patrimonio edilizio esistente che verranno disciplinati dal PO. Potrà essere l'occasione per una riqualificazione energetica degli immobili e l'introduzione di elementi di edilizia sostenibile.	
F) Giudizio sintetico di coerenza. Questa UTOE non presenta problematiche ambientali significative, anzi rappresenta un patrimonio che può essere offerto e valorizzato all'usufruzione del cittadino. Obiettivi ambientali e di piano risultano coerenti.	

Scheda n.16 - UTOE n.16 Area paesaggistica

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Obiettivi specifici ambientali

Tutela delle colture specializzate

Tutelare i valori ambientali, naturalistici e paesaggistici del sistema

Ridurre il rischio idraulico

Salvaguardia e valorizzazione della rete viaria di impianto storico

Miglioramento e incremento della dotazione di servizi pubblici

Creazione di servizi con alta valenza ambientale

Salvaguardia e valorizzazione delle qualità paesaggistiche ed ambientali

Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali di connessione tra parchi esistenti e previsti, il sistema urbano e i Monti livornesi.

e2. Pedecollinare

Salvaguardia e recupero ambientale del territorio
Riqualificazione delle aree interessate dalla presenza di orti urbani
Realizzazione orti urbani con caratteristiche rispettose del paesaggio e dell'ambiente naturale
Tutela della integrità dei poderi
Conservazione e valorizzazione di un'agricoltura locale sia pur residuale
Valorizzazione del sistema geografico-ambientale residuo
Tutela delle aree boscate
Tutela di ville, edifici e manufatti aventi interesse storico
Tutela delle colture specializzate
Incremento della dotazione di servizi
Valorizzazione, recupero, conservazione dei manufatti (case coloniche, luoghi della fede, acquedotti, edifici paleoindustriali, etc.) e degli antichi percorsi attraverso la collina anche in relazione agli altri enti territorialmente competenti (ANPIL, Aree a Parco, etc.)

g2. Infrastrutture

Miglioramento della mobilità all'interno del territorio comunale
Sviluppo della rete di trasporto pubblico con linee di forza a Creazione di parcheggi di scambio tra mezzo privato e Mobilità "dolce" (bicicletta, a piedi)
Integrazione tra le diverse forme di mobilità
Continuità fisica dei percorsi ciclo-pedonali e loro collegamenti tra servizi (scuole, etc.) e luoghi significativi della vita urbana (centralità, etc.)
Riqualificazione degli assi stradali
Riqualificazione delle strade storiche urbane
Riqualificazione dei percorsi lungo la costa
Sviluppo dell'infrastrutturazione di servizio al porto e all'intermodalità
Valorizzazione della Funicolare di Montenero
Razionalizzazione degli impianti ferroviari

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Lo schema dimostra una sufficiente coerenza. L'obiettivo ambientale è la tutela del patrimonio agricolo-naturalistico di questa UTOE, che comprende la bassa valle del rio Ardenza e parte delle pendici collinari riconducibili al rilievo del Monte Rotondo. La sensibilità ambientale è riconducibile al rischio idraulico, a cui è assoggettata parte rilevante del rio Ardenza. Il PS2 mette ben in evidenza la necessità della riduzione di questa criticità	
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Tra gli obiettivi ambientali che non trovano rilevanza tra quelli del PS2 c'è la riqualificazione delle aree interessate dalla presenza di orti urbani che, sebbene rivestono un importante aspetto sociale, spesso sono gestiti non correttamente da un punto di vista ambientale. Inoltre si rileva il mancato riferimento del PS2 alle emergenze storiche dei poderi e alle ville.	
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.	
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)	
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. In questa UTOE sono previsti esclusivamente inerenti sul patrimonio edilizio esistente che verranno disciplinati dal PO. Potrà essere l'occasione per una riqualificazione energetica degli immobili e l'introduzione di elementi di edilizia sostenibile.	
F) Giudizio sintetico di coerenza. Questa UTOE presenta problematiche ambientali connesse al rischio idraulico e al potenziale inquinamento da parte di un'agricoltura minore che potrebbe essere mal gestita ambientalmente. I principali obiettivi del PS2 ed ambientali risultano sufficientemente in sintonia.	

Scheda n.17 - Ambito a) Agricoltura

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Tutela ed integrità dei poderi

Conservare e recuperare gli edifici ed i manufatti di valore storico-testimoniale anche per usi complementari all'attività aziendale ai sensi delle leggi vigenti (agriturismo, educazione ambientale, etc.)

Integrare le aziende agricole ai circuiti di fruizione della collina livornese e ad iniziative di educazione ambientale

Obiettivi Specifici Ambientali
e2. Pedecollinare
Salvaguardia e recupero ambientale del territorio
Riqualificazione delle aree interessate dalla presenza di orti urbani
Realizzazione orti urbani con caratteristiche rispettose del paesaggio e dell'ambiente naturale
Tutela della integrità dei poderi
Conservazione e valorizzazione di un'agricoltura locale sia pur residuale
Valorizzazione del sistema geografico-ambientale residuo
Tutela delle aree boscate
Tutela di ville, edifici e manufatti aventi interesse storico
Tutela delle colture specializzate
Incremento della dotazione di servizi
Valorizzazione, recupero, conservazione dei manufatti (case coloniche, luoghi della fede, acquedotti, edifici

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

	A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Si rileva un'apparente insufficiente coerenza in quanto gli obiettivi ambientali non risultano così espliciti in quelli del PS2.
	B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Facendo seguito al punto A), gli obiettivi ambientali mettono in risalto l'obiettivo della conservazione dei prodotti dell'agricoltura locale, seppur residuale, con la connessa valorizzazione del sistema geografico-ambientale quale valore testimoniale. Si sottolinea l'importanza in quest'area, delle presenze boscate e di manufatti anche di valore storico.
	C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità.
	D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)
	E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. In questo ambito sono previsti interventi di conservazione e recupero con lo sviluppo di usi complementari dell'attività aziendale agricola. Essi sono disciplinati dalla normativa specifica (vedi agriturismo), e comunque dovranno essere precisati meglio nel PO che dovrà contenere indicazioni quali l'obiettivo dell'autosufficienza energetica, il riutilizzo delle risorse essenziali (acqua, rifiuti), nel rispetto e nella conservazione dell'identità dei luoghi.
	F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questo ambito sono ambientalmente condivisibili e coerenti, e proiettate alla salvaguardia delle residuali attività agricole, la cui sopravvivenza può essere ben integrata con offerte alternative di svago e tempo libero, insieme ad opportunità di educazione ambientale legata agli ecosistemi in cui si

Scheda n.18 - Ambito b) Orti

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Superamento della condizione di degrado ambientale e riqualificazione delle aree interessate da micro lottizzazioni agricole

Istituzione di aree da adibire ad orti urbani: il Piano operativo dovrà fornire la o le tipologie per gli annessi agricoli, le caratteristiche delle recinzioni, le dimensioni minime e massime delle aree da destinare ad orto, l'individuazione della rete infrastrutturale. I servizi dovranno essere previsti accentrati e in comune.

Il Piano operativo dovrà fornire la o le tipologie per gli annessi agricoli, le caratteristiche delle recinzioni, le dimensioni minime e massime delle aree ad orto, l'individuazione della rete infrastrutturale. I servizi dovranno essere previsti e accentrati e in comune. Le colture specializzate devono essere tutelate.

Possibilità di agricoltura professionale.

Tutela delle colture specializzate in essere.

Tutela delle ville storiche pubbliche e private e i poderi.

Tutelare e salvaguardare i valori ambientali, naturalistici e paesaggistici.

Ridurre il rischio idraulico.

Obiettivi Specifici Ambientali	
e2. Pedecollinare	
Salvaguardia e recupero ambientale del territorio	
Riqualificazione delle aree interessate dalla presenza di orti urbani	
Realizzazione orti urbani con caratteristiche rispettose del paesaggio e dell'ambiente naturale	
Tutela della integrità dei poderi	
Conservazione e valorizzazione di un'agricoltura locale sia pur residuale	
Valorizzazione del sistema geografico-ambientale residuo	
Tutela delle aree boscate	
Tutela di ville, edifici e manufatti aventi interesse storico	
Tutela delle colture specializzate	
Incremento della dotazione di servizi	
Valorizzazione, recupero, conservazione dei manufatti (case coloniche, luoghi della fede, acquedotti, edifici	

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

	A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Si riscontra piena coerenza tra obiettivi di PS2 e quelli ambientali. Si sottolinea l'importanza in quest'ambito di approvare in sede di PO una disciplina sostenibile riguardante gli orti urbani e gli annessi agricoli
	B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Non si rilevano aspetti ambientali non previsti dal PS2
	C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità. Si rimanda a quanto sottolineato al punto A)
	D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)
	E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. L'argomento degli orti urbani riveste un importante valore sociale, ma va coniugato con il rispetto dell'ambiente. Il PO deve esprimere una disciplina coerente e rispettosa delle fragilità ambientali, andando a disciplinare oltre che l'uso del territorio, anche gli assetti della micro-idraulica e l'uso di sostanze compatibili con il suolo e le acque.
	F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questo ambito sono proiettate alla condivisibile riqualificazione delle aree già impattate dagli orti urbani, superando anche situazioni di degrado estetico ed ambientale. L'offerta sociale di svago e tempo libero, deve essere disciplinata e controllata in maniera da rispettare il paesaggio e l'ambiente.

Scheda n.19 - Ambito c) Nuclei rurali

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2	Obiettivi Specifici Ambientali
	e.3 Insediativo di collina
Valorizzazione funzionale dei nuclei rurali rispetto ai circuiti di fruizione del territorio rurale e delle colline livornesi	Valorizzazione dei nuclei storici;
Migliorare la dotazione di servizi anche promuovendo nuovi utilizzi di eventuali strutture sottoutilizzate	Miglioramento dell'accessibilità (stradale, dotazione parcheggi, etc.);
	Tutela dei valori ambientali;
	Interventi di riqualificazione delle strutture ricettive;
	Tutela delle ville storiche;
	Messa in sicurezza del territorio (rischio frane, rischio idraulico, etc.);

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Si riscontra sufficiente coerenza tra obiettivi di PS2 e quelli ambientali.	
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Gli obiettivi ambientali dell'insediativo di collina rimane consorzio dal rispetto dei valori ambientali e dalla verifica della sicurezza idrogeologica	
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità., salvo il ripetto di cui al punto B)	
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)	
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. Il PO dovrà maggiormente esplicitare l'oggetto e le modalità d'intervento, essendo le aree di riferimento di questo ambito molto diverse tra loro per caratteristiche.	
F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questo ambito sono proiettate alla condivisibile valorizzazione di piccoli nuclei abitativi, la cui vivibilità è anche legata al miglioramento dei servizi.	

Scheda n.20 - Ambito d) Aree tutelate dei colli livornesi

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2	Obiettivi Specifici Ambientali e4) Le colline Livornesi
Messa in sicurezza del territorio con azioni preventive e correttive.	Tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale;
Recupero delle aree degradate.	Messa in sicurezza della struttura fisica del territorio;
Interventi volti a prevenire eventi catastrofici	Riqualificazione delle aree interessate da microlottizzazioni agricole;
Conseguire condizioni di stabilità ecologica	Ripristino e recupero ambientale delle cave dismesse attraverso operazioni di post gestione estrattiva;
Recupero delle aree percorse dal fuoco	Valorizzazione e conservazione delle cave dismesse ormai recuperate;
Tutela delle aree boscate	Operazioni di post-gestione nella discarica RSU esaurita con una finalità di medio-lungo termine di ripristino e recupero ambientale;
Favorire l'uso pubblico del territorio rurale	Recupero delle aree percorse dal fuoco;
	Tutela delle aree boscate;
	Recupero delle aree degradate;
Recuperare e valorizzare gli edifici e i manufatti storici rurali, militari e civili (complessi paleoindustriali, miniere, etc.), le reti tecnologiche storiche (acquedotti di Colognole e di Limone, tracce di acquedotti romani, cisterne, ghiacciaie)	Interventi volti a prevenire eventi calamitosi;
	Conseguimento delle condizioni di stabilità ecologica;
Tutela dei manufatti archeologici e dei percorsi antichi che attraversano la collina, con particolare riferimento a quelli di collegamento tra la costa e la via Emilia Scauri	Valorizzazione degli edifici e i manufatti storici;
Incentivazione dell'uso turistico e per il tempo libero del territorio collinare	Incentivazione dell'uso turistico e per il tempo libero;
Definizione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente, da compiersi in sede di Piano operativo, basata sulle caratteristiche di impianto degli edifici e del contesto paesaggistico e naturalistico in cui essi sono collocati	Conservazione e valorizzazione di un'agricoltura locale sia pur residuale;
	Recupero dell'edilizia esistente verso usi turistico-ricettivi anche con riferimento all'attività agrituristicca;
Riqualificazione della viabilità di accesso, con particolare riferimento alle strade provinciali di Valle Benedetta e di Popogna, anche al fine di permettere l'utilizzo attraverso forme di mobilità non automobilistica; realizzazione di punti di sosta e di accesso alla rete ciclo-pedonale, dei sentieri e delle ippovie dei Monti livornesi	Inedificabilità delle aree comprese nella fascia collinare;
Ripristino e recupero ambientale delle cave dismesse in relazione al Piano	Istituzione di nuove aree per servizi;
	Valorizzazione, recupero, conservazione dei manufatti (case coloniche, luoghi della fede, acquedotti, edifici paleoindustriali, etc.) e degli antichi percorsi attraverso la collina anche in relazione agli altri enti territorialmente competenti (ANPIL, Aree a Parco, etc.).
Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE	
Valutazione di coerenza.	
A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Si riscontra una sostanziale coerenza tra obiettivi di PS2 e quelli ambientali. Si tenga presente che in questo ambito sono comprese le aree tutelate dal PS2, non comprensive di quelle considerate nell'ambito e) e relative ad aree tutelate da norme specifiche. In questo ambito si ricomprendono le cave e la discarica di Vallin dell'Aquila. La problematica degli orti urbani è affrontata nello specifico ambito b).	
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Gli obiettivi ambientali non considerati dal PS2 attengono alla conservazione dell'agricoltura residuale, peraltro poco presente, e la previsione di aree per servizi, peraltro necessarie a favorire l'uso pubblico del territorio rurale. L'inedificabilità è acquisita dall'inserimento nel territorio rurale. Si fanno presente gli indirizzi dell'AC per il recupero delle cave, e il progetto di risanamento e gestione della	
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità..	
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)	
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. Al PO è rimandata la disciplina degli interventi sul patrimonio edilizio esistente. Potrà essere l'occasione per una riqualificazione energetica degli immobili e l'introduzione di elementi di edilizia sostenibile.	
F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questo ambito sono proiettate alla condivisibile valorizzazione e tutela delle aree dei colli livornesi, anche di proprietà privata. Per questo ambito è importante la gestione delle cave dismesse e la bonifica della discarica di Vallin dell'Aquila.	

Scheda n.21 - Ambito e) Aree di speciale valore naturalistico e paesaggistico

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e del paesaggio

Difesa delle risorse naturali dall'inquinamento

Conservazione delle specie animali e vegetali

Obiettivi Specifici Ambientali
e1) Le colline Livornesi
Tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale;
Messa in sicurezza della struttura fisica del territorio;
Riqualificazione delle aree interessate da microlottizzazioni agricole;
Ripristino e recupero ambientale delle cave dismesse attraverso operazioni di post gestione estrattiva;
Valorizzazione e conservazione delle cave dismesse ormai recuperate;
Operazioni di post-gestione nella discarica RSU esaurita con una finalità di medio-lungo termine di ripristino e recupero ambientale;
Recupero delle aree percorse dal fuoco;
Tutela delle aree boscate;
Recupero delle aree degradate;
Interventi volti a prevenire eventi calamitosi;
Conseguimento delle condizioni di stabilità ecologica;
Valorizzazione degli edifici e i manufatti storici;
Incentivazione dell'uso turistico e per il tempo libero;
Conservazione e valorizzazione di un'agricoltura locale sia pur residuale;
Recupero dell'edilizia esistente verso usi turistico-ricettivi anche con riferimento all'attività agrituristicca;
Inedificabilità delle aree comprese nella fascia collinare;
Istituzione di nuove aree per servizi;
Valorizzazione, recupero, conservazione dei manufatti (case coloniche, luoghi della fede, acquedotti, edifici paleoindustriali, etc.) e degli antichi percorsi attraverso la collina anche in relazione agli altri enti territorialmente competenti (ANPIL, Aree a Parco, etc.).

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Si riscontra una sufficiente coerenza tra obiettivi di PS2 e quelli ambientali.
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Tra gli obiettivi ambientali esplicitati si segnala la possibilità di attrezzare aree per servizi volti ad una ecocompatibile usufruizione naturalistica e paesaggistica di queste aree.
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono significativi aspetti di conflittualità..
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. Il PO potrà verificare se e a quali condizioni può essere consentito di attrezzare aree per servizi, comunque connessi ad una usufruizione rispettosa dei valori ambientali e paesaggistici.
F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questo ambito sono proiettate alla condivisibile valorizzazione e tutela delle aree a grande valenza ambientale del territorio livornesi, di esclusiva proprietà pubblica.

Scheda n.22 - Ambito f) Costa di Calafuria

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e del paesaggio

Difesa delle risorse naturali dall'inquinamento

Conservazione delle specie animali e vegetali

Obiettivi Specifici Ambientali	
b2. Calafuria Romito	
Tutela delle aree costiere;	
Contenimento dell'azione erosiva sulla costa bassa ed alta;	
Favorire l'uso pubblico;	
Promozione, conservazione e recupero delle condizioni ambientali;	
Messa in sicurezza della struttura fisica del territorio;	
Ripristino e rifunionalizzazione ambientale delle cave dismesse per la realizzazione di servizi ai fini di una migliore fruibilità della costa;	
Tutela e valorizzazione del ambito demaniale di Calafuria;	
Realizzazione di servizi minimi per il miglioramento degli standard della balneazione;	
Interventi finalizzati alla riqualificazione ambientale del tratto costiero della Via Aurelia (anche attraverso la riscoperta del vecchio tracciato del Cavallaggar e del sistema di avvistamento costiero);	
Recupero dell'edilizia esistente verso usi turistici e ricettivi;	
Valorizzazione per migliorare l'uso e l'accessibilità alle Colline Livornesi	

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Obiettivi di PS2 e ambientali non appaiono in completa coerenza, in quanto l'indirizzo del piano è esclusivamente rivolto alla tutela della fascia costiera, mentre l'orientamento ambientale è verso la conferma dell'uso della costa a fini ricreativi e di balneazione, anche attraverso lo sviluppo del raccordo con i colli livornesi.	
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. In considerazione di quanto detto al punto A), gli obiettivi ambientali propongono, per migliorare l'usufruzione da sempre praticata dalla cittadinanza, oltre gli interventi di messa in sicurezza e difesa della costa, la realizzazione di servizi minimi alla balneazione e il recupero dell'edilizia esistente.	
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. L'elemento di conflittualità rilevato è relativo all'ipotesi di recupero dell'edilizia esistente, non prevista dal PS2. Gli indirizzi relativi alle cave dismesse sono stati presi in considerazione nell'ambito d), mentre quelli relativi alla valorizzazione del SIR di cala furia nell'ambito e)	
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Il Piano dovrà valutare la possibilità di poter migliorare l'usufruzione della costa, attraverso interventi limitati	
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. La costa del Romito e di Calafuria è un contesto molto caro ai livornesi (e non solo) e offre opportunità di svolgimento di attività (vedi immersioni subacquee) che possono essere svolte nel rispetto dei valori ambientali. La mancanza di servizi a supporto, per contro, può peggiorare la pressione sull'ambiente. Il PO potrebbe prevedere una specifica disciplina rispettosa dei luoghi e del loro pregio ambientale.	
F) Giudizio sintetico di coerenza. E' necessario cercare maggiore coerenza attraverso la ricerca di equilibri tra gli obiettivi di conservazione e di usufruizione.	

Scheda n.23 - Ambito g) Isola di Gorgona

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2
conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e del paesaggio;
difesa delle risorse naturali dall'inquinamento;
tutela delle acque dolci che consentono l'autosufficienza idrica dell'isola;
conservazione delle specie animali e vegetali,
applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale al fine di integrare le attività umane con l'ambiente naturale;
promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica
difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici;
messa in sicurezza della struttura fisica del territorio con azioni preventive e correttive
recupero delle aree degradate;
conseguire condizioni di stabilità ecologica;
tutela della fascia costiera,
migliorare le condizioni degli insediamenti con valore storico-ambientale;

Obiettivi Specifici Ambientali
g. Isola di Gorgona
Messa in sicurezza della struttura fisica del territorio con azioni preventive e correttive;
Recupero delle aree degradate;
Conseguimento delle condizioni di stabilità ecologica in relazione alle politiche del Parco dell'Arcipelago Toscano;
Tutela della fascia costiera;
Fruizione pubblica dei luoghi;
Miglioramento delle condizioni degli insediamenti con valore storico-ambientale;
Tutela e valorizzazione delle aree archeologiche e degli edifici e manufatti di valore storico;
Interventi di salvaguardia del patrimonio forestale e della macchia mediterranea;
Interventi di salvaguardia idraulico-forestale;
Interventi di ripristino ambientale delle cave e delle aree degradate;
Favorire lo sviluppo delle attività di studio e di ricerca scientifica e dell'ambiente.

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Si riscontra una piena coerenza tra obiettivi di PS2 e quelli ambientali.
B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Tutti gli obiettivi ambientali sono stati considerati dal PS2, che in più specifica l'azione di difesa delle risorse naturali dall'inquinamento (teniamo presente che sull'isola è unicamente presente un struttura penitenziaria), e la necessità di tutela delle acque dolci endogene.
C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Non esistono aspetti di conflittualità..
D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)
E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. Con riferimento al particolare status dell'isola, l'incidenza del PS2 e del PO è limitata a dare indirizzi di tutela e conservazione dei valori ambientali, conformemente ai Piano dell'Arcipelago Toscano.
F) Giudizio sintetico di coerenza. Le previsioni di questo ambito sono proiettate alla condivisibile valorizzazione e tutela dell'isola.

Scheda n.24 - Ambito h) Secche della Meloria

Analisi di coerenza interna del PS2 rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi del PS2

Tutelare il sistema ambientale delle Secche della Meloria, ricompreso nell'omonima area Marina protetta (D.M. del 21.10.2009) che individua tre Zone (A,B,C) a differente tutela e la cui gestione è affidata all'ente Parco regionale di Migliarino -S. Rossore - Massaciuccoli;

Favorire l'attività di ricerca scientifica sull'ambiente marino, tutela dei manufatti di interesse storico secondo il Regolamento di esecuzione e di organizzazione dell'area marina protetta "Secche della Meloria" approvato con D.M. 18 aprile 2014;

Favorire la fruizione pubblica in relazione alle modalità stabilite dal Regolamento dell'area marina protetta "Secche della Meloria" approvato con D.M. 18 aprile 2014.

Obiettivi Specifici Ambientali

a3. Le secche della Meloria

Tutela del sistema ambientale delle Secche della Meloria in relazione all'area marina protetta istituita dal Ministero dell'Ambiente;

Fruizione pubblica dei luoghi;

Favorire l'attività di ricerca scientifica sull'ambiente marino, tutela della riserva marina e dei manufatti d'interesse storico secondo la regolamentazione ministeriale.

Obiettivo specifico non pertinente con Ambito/UTOE

Valutazione di coerenza.

A) Aspetti di corrispondenza e coerenza tra obiettivi di PS2 e obiettivi Ambientali. Obiettivi di PS2 e ambientali sono in completa coerenza

B) Aspetti non considerati dal PS2, ma obiettivi ambientali, anche di Piani d'Azione di settore. Obiettivi di PS2 e ambientali sono in completa corrispondenza

C) Aspetti di conflittualità tra obiettivi specifici di PS2 ed obiettivi specifici Ambientali. Vedi punto A) e B)

D) Proposte di mitigazione e compensazione della conflittualità. Vedi punto C)

E) Suggerimenti integrativi ed approfondimenti, anche con riferimento al PO. Nulal da segnalare, pur rilevando che la disciplina d'uso compete ad altro soggetto, visto il regime dell'area.

F) Giudizio sintetico di coerenza. Si registra la completa condivisione degli obiettivi di tutela ed usufruizione controllata dell'area marina.

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): ff14701cf5fe43692030bcbe158cf2ecd5148d09988415fdb33dcb6d274c4ee

Firme digitali presenti nel documento originale

RENATO EMIDIO BUTTA

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.75/2019

Data: 07/04/2019

Oggetto: PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI LIVORNO. APPROVAZIONE.



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=aea391d4b725d2f4_p7m&auth=1

ID: aea391d4b725d2f4